

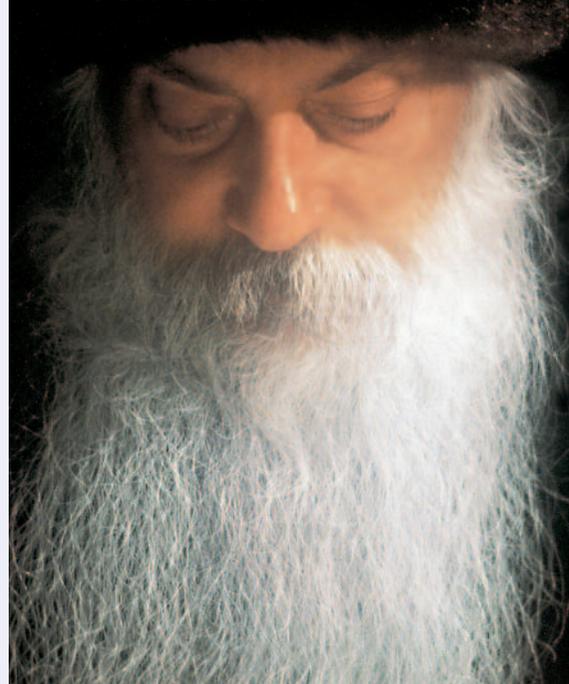
- 04_ **Il segreto della felicità**
Cosa rende una persona davvero felice? Sappiamo che non sono i soldi ed è stato dimostrato innumerevoli volte che acquistare oggetti e beni raramente porta una felicità duratura...
- 06_ **Amore e Meditazione**
Osho parla molto di un genere di relazione nella quale puoi entrare solo attraverso la meditazione, altrimenti non è amore, è personalità, bisogno: "Amami!" "Soddisfammi!" "Realizza le mie aspettative!". Un articolo di Anjori e Dhairya.
- 12_ **Storie di compassione**
Rispondendo a una domanda sulla compassione, Osho ci delizia con racconti irresistibili...
Terza parte.
- 17_ **Who is in? Chi c'è dentro?**
Il loop migliore che esista.
La condivisione di Pratti.
- 18_ **"Nel" mondo ma non "del" mondo**
È Tempo di... Osho Festival!
Alcuni dei facilitatori dell'Osho Festival di Bellaria di quest'anno ci raccontano un po' del loro percorso di vita, la loro formazione e le comprensioni che animano il loro lavoro con la gente...
Anurag, Prashantam e Chetana.
- 30_ **Parole**
Alcune definizioni di Osho per cogliere meglio il significato di alcune parole usate sul percorso della meditazione...
- 32_ **Le News + vetrina di Oshoba e Clap Tzu**
- 38_ **Personaggi: Aurobindo**
Osho non si è posto soltanto come maestro spirituale, ma anche come critico della cultura e della storia, contemporanee e non.
I suoi discorsi sono pieni di riferimenti a personaggi di spicco di ogni genere: filosofi, politici, guru e persino qualche celebrità...
"Aurobindo è un caso strano. Sa tutto sull'illuminazione, ma non è illuminato. È uno dei più grandi studiosi di questa epoca, un genio. Immensa è la sua conoscenza. Ma la sua conoscenza è nulla". Osho.
- 46_ **I Centri di Meditazione in Italia**
- 47_ **Il libro del mese**
- 49_ **Ricordi**
Il punto di svolta.
Ageh Bharti ricorda una particolare esperienza interiore che lo portò a voler incontrare Osho negli anni '60.
- 52_ **I segreti del suono**
Metodi e consigli pratici di Osho per addentrarsi nelle meditazioni basate sul suono.
Parte 3: crea il tuo Mantra.
- 55_ **Disegno Umano**
I transiti di Febbraio.
- 58_ **L'Oroscopo di Febbraio 2019**

Siamo piccoli

Non c'è modo, in questa vita, di sfuggire ad alcuni fenomeni fondamentali. Tra questi il dolore. Che sia fisico, emotivo o esistenziale-spirituale, è un'esperienza che ci accompagna nel nostro cammino. Credo che faccia parte del nostro "pacchetto" in quanto esseri umani. Abbiamo una capacità di sentire che è straordinaria, grazie al corpo e a tutte le sue estensioni metafisiche. Quindi va da sé che provare dolore sia del tutto naturale. E dire naturale non significa necessariamente "piacevole, benefico e benevolo" come vorremmo credere! La natura ha i suoi lati oscuri e terribili. Risponde a leggi che non sono fatte per l'individuo, ma per la specie e, per estensione, per un cammino più grande di noi di cui facciamo parte e al quale contribuiamo con la nostra esperienza. Quindi ogni volta che proviamo dolore, o qualsiasi altra cosa, non è soltanto nostro, appartiene a tutti. Da qui la solidarietà tra gli esseri, l'empatia, la compassione. E allora perché spesso, quando soffriamo, ci sentiamo isolati? Forse perché la prendiamo in modo molto personale. Ci identifichiamo talmente con il nostro io che soffre da dimenticare che facciamo parte di quel qualcosa di più grande. Ricordare di appartenere, al di là delle circostanze, è un grande analgesico. Almeno per me. E posso appartenere all'umanità come agli animali, agli alberi, alle stelle, al cosmo. E sentire che come sono piccola io in questa immensità, è piccolo anche il mio dolore. Certo, ci vuole coraggio. Abbandonare il vittimismo. E ci vuole fiducia. Arrendersi all'essenza divina che è dentro e dappertutto. Un brivido. E con questo brivido vi invito alla lettura di questo numero bello e... molto, molto umano.

Margo

la fragranza, la visione momenti di luce con osho



Che piccoli che siamo, in confronto a questo vasto universo, a questa madre di tutto. Questa è la verità che albeggia su di te e che vuoi evitare: siamo piccoli e impotenti. Riconoscerlo vuol dire diventare religioso. Accettalo! E non solo accettalo, dagli il benvenuto, goditelo. Questo è ciò che voglio trasmettere a tutti: che siamo impotenti, che siamo i bambini di questa esistenza, che siamo piccoli e che non c'è bisogno di lottare, non c'è bisogno di essere forti. Essere fragili è bello. Non farne un problema. Rilassati in questo. Ti stai avvicinando a uno spazio bellissimo, ma se opponi resistenza e ti chiudi, ti sfuggerà. OSHO